

# La Costituzione dell' U. R. S. S.

## Che cos'è la Costituzione Sovietica?

La Costituzione Sovietica è lo « Stato Socialista degli Operai e dei Contadini », nel quale *tutto* il potere appartiene ai lavoratori della città e della campagna attraverso i loro rappresentanti eletti ai « Consigli dei Deputati e dei Lavoratori » (Soviet).

## Come vengono fatte le elezioni?

Le elezioni dei deputati al Parlamento centrale e di quelli comunali, provinciali, regionali e nazionali, sono fatte dai cittadini sovietici con votazione segreta, secondo le norme del suffragio universale ugualitario e diretto.

## Chi ha diritto al voto?

Tutti i cittadini uomini e donne, che all'epoca delle elezioni hanno compiuto diciotto anni, entrano nel diritto di partecipare alle elezioni e di essere eletti, qualunque sia la loro razza e nazionalità, la fede religiosa professata, il grado di cultura, l'origine sociale e l'attività passata. Hanno inoltre diritto di eleggere e di essere eletti tutti i cittadini che fanno parte dell'Armata Rossa.

La revoca di un deputato che non soddisfi al mandato affidatogli può avvenire in qualunque momento su decisione della maggioranza degli elettori.

## Perché l'Unione Sovietica si definisce lo « Stato Socialista degli operai e dei contadini »?

Perché la base economica della Nazione è costituita dal sistema dell'economia e della proprietà socialista (cioè dell'intera nazione e non di un singolo ente o persona). Ne consegue l'abolizione dello sfruttamento *dell'uomo da parte dell'uomo*.

## È abolita la proprietà privata nell'Unione Sovietica?

Nell'Unione Sovietica non è abolita la proprietà privata in ogni sua forma: è stata abolita la *proprietà capitalistica*, e quindi la possibilità di servirsi degli strumenti di produzione per sfruttare gli operai, gli impiegati e i contadini. Però accanto al sistema socialista dell'economia, che è la forma predominante ma non unica, la legge ammette la piccola *proprietà privata* dei contadini e degli artigiani, basata sul lavoro individuale e senza impiego del lavoro altrui. Si rassicurino pertanto i piccoli proprietari contadini ai quali una lunga propaganda tendenziosa ha messo in loro il timore che il comunismo voglia espropriarli. Anzi il governo sovietico va incontro ai contadini mediante sgravio di tasse, concessione a prezzi di favore di concimi, sementi scelte e macchine agricole.

Nell'Unione Sovietica tutti i cittadini che non siano invalidi, hanno il dovere di lavorare secondo il principio enunciato da San Paolo duemila anni fa: « *Chi non lavora non mangia* », cioè chi non contribuisce con la propria opera al benessere e al progresso della società in cui vive, non è degno di godere gli stessi diritti e gli stessi benefici degli altri.

Nell'Unione Sovietica è corrisposto a ciascuno un salario in relazione al proprio lavoro, cosicché ognuno può trovare incitamento a migliorare la propria condizione pur non potendo mai, naturalmente, diventare capitalista e sfruttatore del lavoro altrui. Ognuno è incitato a migliorare le proprie capacità per aumentare i propri guadagni, giacché la legge accorda il diritto di proprietà individuale sul reddito del proprio lavoro e sui propri risparmi. Ognuno può avere la

casa d'abitazione, la mobilia, l'automobile, ecc., di sua legittima proprietà, e la legge accorda il diritto di successione per tutti questi beni perché essi provengono dai propri risparmi.

## **Lavoro assicurato?**

Nell'Unione Sovietica non può sussistere la disoccupazione perché i cittadini hanno il diritto di lavorare, cioè di avere un'occupazione che garantisca loro il compenso corrispondente alla quantità e alla qualità del lavoro prestato.

La legge accorda a tutti i lavoratori sovietici, il diritto al riposo e questo diritto viene assicurato mediante la riduzione della giornata lavorativa. Prima della guerra nella Unione Sovietica si lavorava soltanto sette ore al giorno e su sei giorni uno era di riposo. Le ferie consistono in congedi annuali di uno o due mesi interamente pagati, e a questo scopo lo Stato mette a disposizione dei lavoratori case di riposo, circoli di lettura e di ricreazione, ecc.

## **Quali sono le assistenze sociali?**

I cittadini sovietici hanno diritto all'assistenza materiale nella vecchiaia e all'assistenza in caso di malattia o perdita della capacità lavorativa adeguata alle esigenze della vita. Le assicurazioni sociali a favore dei lavoratori sono a completo carico dello Stato.

Tutti i cittadini sovietici hanno diritto all'istruzione gratuita per tutti gli ordini di studi, e agli studenti delle scuole superiori viene concesso uno stipendio statale come a qualsiasi altro lavoratore, giacché si considera che lo studiare è necessario per acquistare le cognizioni indispensabili a svolgere un più importante lavoro, proficuo alla intera nazione. L'insegnamento scolastico vie-

ne impartito nella lingua nativa, in base al concetto che l'uguaglianza giuridica dei cittadini sovietici, è una legge irrevocabile, indipendentemente dalla loro nazionalità e razza, in tutti i campi della vita economica, statale, culturale, sociale, politica.

## **Libertà di religione?**

Nell'Unione Sovietica esiste la più completa libertà di coscienza ed a questo scopo la Chiesa è separata dallo Stato e la scuola è separata dalla Chiesa. Ognuno può professare liberamente qualsiasi culto religioso, ma, come ognuno può liberamente professare e fare propaganda per la sua fede religiosa, è anche permesso a chi non crede in una religione rivelata di far propaganda per la sua idea.

## **Qual è la posizione della donna?**

La donna, nell'Unione Sovietica, gode degli stessi diritti dell'uomo in tutti i campi della vita economica, statale, culturale, sociale e politica. Durante il periodo della gravidanza ha diritto all'integrità salariale ed ha a sua disposizione un'ampia rete di case di maternità, di giardini e di nidi d'infanzia.

\* \* \*

Questi, in succinto, sono i principali articoli della Costituzione Sovietica, la quale rappresenta un notevolissimo documento dello sforzo compiuto dal Partito Comunista (Bolscevico) per organizzare lo Stato in forma moderna, e secondo i principi del socialismo: e non possiamo fare a meno di rilevare che, sotto questa Costituzione, l'Unione Sovietica si è avviata verso quella formidabile potenza di cui sta dando ampia prova nella guerra attuale.

*La Federazione milanese del P.C.I.*

(da Biblioteca Marxista Leninista)